

**L'attrice romana
Giovanna Ralli
compie 90 anni**



a pagina 6

**Derby di Roma,
domani il tavolo
sulla sicurezza**



a pagina 7

**Addio
ad Aldo Agropi,
aveva 80 anni**



a pagina 8

Il segretario generale Riccardo Guariglia ha formalizzato una serie di richieste **Cecilia Sala, l'ambasciatore iraniano alla Farnesina**

La Farnesina ha preso una posizione decisa sulla detenzione di Cecilia Sala, giornalista italiana arrestata in Iran il 19 dicembre scorso. L'ambasciatore iraniano a Roma, Mohammad Reza Sabouri, è stato convocato per discutere il caso, su iniziativa del ministro degli Esteri Antonio Tajani. Durante l'incontro, il segretario generale Ric-

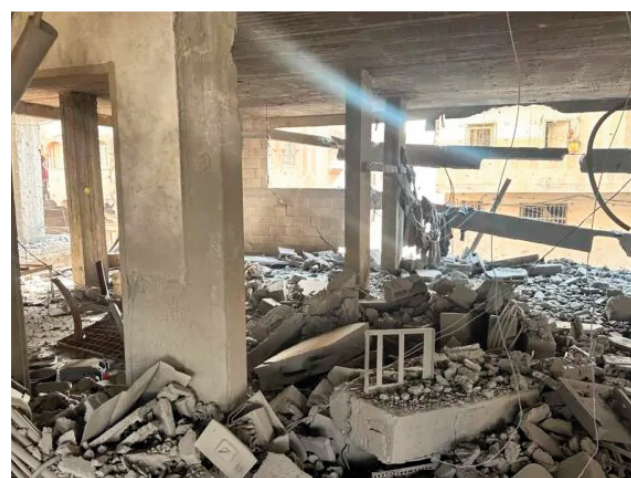
cardo Guariglia ha formalizzato una serie di richieste per garantire i diritti della connazionale. Tra le priorità espresse dall'Italia figura la liberazione immediata di Cecilia Sala, entrata regolarmente in Iran con un visto giornalistico. La Farnesina ha inoltre sottolineato la necessità di assicurare condizioni di detenzione



rispettose dei diritti umani e l'accesso all'assistenza consolare. È stato chiesto che l'ambasciata italiana a Teheran possa visitare la giornalista e fornirle beni di prima necessità, finora negati dalle autorità locali. La giornalista è detenuta nel carcere di Evin, noto per le dure condizioni riservate ai prigionieri.

a pagina 2

**Raid su Gaza, uccisi il capo
della polizia di Hamas e il suo vice**



a pagina 3

**Gianni Alemanno arrestato
per violazione dei servizi sociali**



a pagina 4

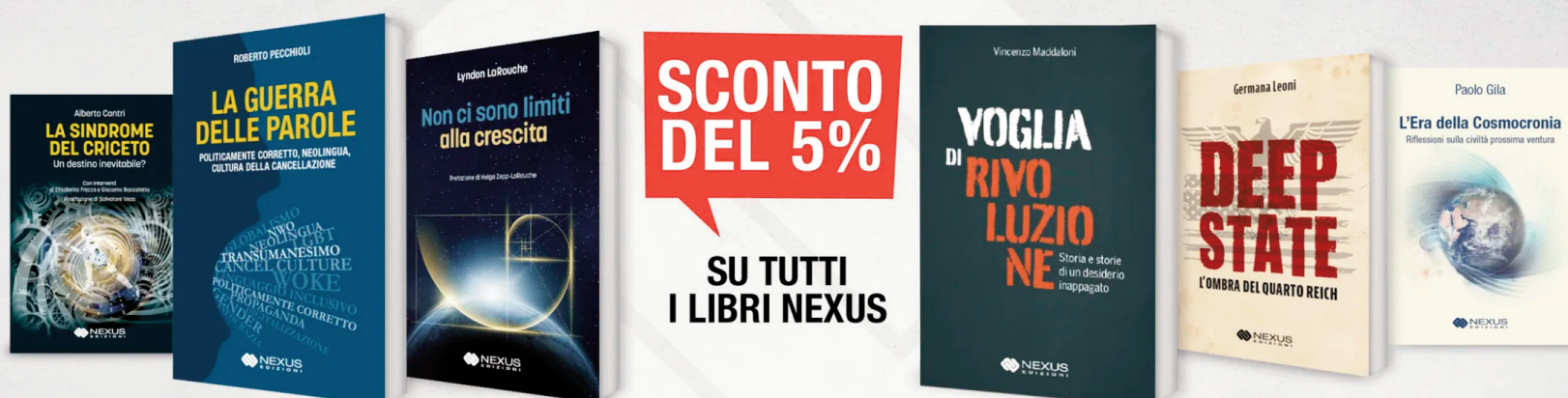
Controlli di Capodanno all'aeroporto di Fiumicino
I Carabinieri hanno intensificato le attività di monitoraggio allo scalo "Leonardo Da Vinci"

Controlli intensificati all'aeroporto di Fiumicino "Leonardo Da Vinci" nel periodo festivo hanno portato a numerose denunce e sanzioni. I carabinieri hanno identificato e notificato misure di prevenzione e fogli di via obbligatori a individui coinvolti in furti e attività illecite. Tra le operazioni, sono stati recuperati beni rubati per un valore superiore a 2.000 euro e comminate multe per quasi 17.000 euro. Gli interventi, estesi anche al contrasto di pratiche illegali nel trasporto pubblico



non autorizzato, testimoniano l'impegno delle autorità per garantire la sicurezza e il rispetto delle regole all'interno dello scalo aeroportuale. Durante le festività, i carabinieri della compagnia Aeroporti di Roma hanno intensificato le attività di monitoraggio allo scalo "Leonardo Da Vinci" di Fiumicino. Le verifiche hanno interessato principalmente le uscite dei terminal e le attività commerciali presenti all'interno dell'aerostazione.

a pagina 5



Cecilia Sala: il segretario generale Guariglia ha formalizzato una serie di richieste

L'ambasciatore iraniano alla Farnesina



Come riportato dal Corriere della Sera, Sala ha potuto telefonare ai suoi familiari e al compagno, raccontando le difficoltà affrontate. Dorme a terra su una coperta, senza materasso, in una cella stretta e illuminata 24 ore su 24 da una luce al neon. Non-

stante le promesse, non ha ricevuto pacchi con cibo, vestiti caldi o libri, né strumenti per migliorare il suo stato di detenzione. L'Italia sta intensificando le pressioni diplomatiche per risolvere rapidamente la situazione. Il caso di Cecilia Sala è seguito con at-

tenzione, sia per garantire la sua sicurezza che per riaffermare l'importanza del rispetto dei diritti umani. La Farnesina ha ribadito la sua determinazione a ottenere una risoluzione positiva, mantenendo il dialogo aperto con le autorità iraniane.

"Le ultime notizie sulla detenzione di Cecilia Sala sono molto gravi e preoccupanti"

Matteo Renzi: "Meloni riunisca i partiti"



"Le ultime notizie sulla detenzione di Cecilia Sala sono molto gravi e preoccupanti. Le condizioni della vita di Cecilia nel carcere di Evin appaiono lontanissime da quelle descritte dal nostro ministero degli Esteri nei giorni scorsi. Nessuno di noi vuole far mancare il proprio sostegno al Governo perché davanti all'arresto illegittimo di una cittadina italiana, a maggior ragione se giornalista, non c'è maggioranza e non c'è opposizione. C'è solo

l'Italia. Ma la situazione è molto seria. In casi come questo è giusto che la Premier riunisca subito i leader di tutti i partiti o i capigruppo". Lo scrive sui social il leader di Italia Viva, Matteo Renzi. "Chiedo alla Presidente Meloni di riunire in sua presenza i leader di maggioranza e opposizione o semplicemente i capigruppo già oggi. O al più tardi domani - aggiunge -. Siamo pronti a raggiungerla a Palazzo Chigi oggi o do-

mani, interrompendo tutti le vacanze, perché la situazione è molto più seria e più grave di come è stata descritta ai giornali. Diamo la massima disponibilità e il massimo sostegno al Governo, ma il Governo faccia ciò che altri premier hanno fatto in situazioni analoghe in passato coinvolgendo da subito tutte le opposizioni. Cecilia deve essere liberata subito e tutti insieme dobbiamo fare la nostra parte. Non c'è un minuto da perdere".

Come cambia lo scenario per i cittadini europei con l'interruzione

Gas dalla Russia: stop alle forniture

Sulle forniture di gas dalla Russia si è rotta una tregua sostanziale che reggeva nonostante la guerra in Ucraina. I rubinetti di Mosca non si sono completamente chiusi finora per una reciproca convenienza, evidentemente più forte della reciproca intenzione di danneggiare il fronte nemico. Nonostante tutto, attraverso i gasdotti dell'Ucraina il gas è continuato a transitare e, in senso contrario, denaro occidentale è continuato ad affluire nelle casse russe. Fin dall'invasione del febbraio 2022, accanto al conflitto sul campo, si è sviluppata una guerra economica che ha fatto dell'energia un terreno per misurare le capacità di resistere, da una parte e dall'altra, a uno shock di sistema: l'isolamento della Russia dal mondo occidentale. Sono arrivate, in pacchetti successivi e sempre più stringenti, le sanzioni che hanno provato a raggiungere l'obiettivo dichiarato: indebolire Mosca al punto da rendere insop-

portabile lo sforzo bellico. L'obiettivo pieno non è stato centrato, per la capacità di Mosca di aggirare le conseguenze delle sanzioni. E' stato possibile grazie all'apertura ulteriore ai mercati orientali e al sostegno dei partner commerciali, dalla Cina all'India e alla Corea del Nord, ma anche per le scelte non completamente coerenti dell'Occidente, che ha consentito di tenere in piedi una serie di rapporti economici indiretti tramite le sue aziende e anche, è il caso del gas, di assorbire con meno affanno l'impatto di una integrale indipendenza energetica. Da una parte si sono chiusi i rapporti con Mosca, dall'altra si è provato a limitare i danni di una trasformazione che avrebbe avuto bisogno di più tempo per realizzarsi in maniera ordinata. La notizia di questi giorni, l'interruzione totale delle forniture di gas che dalla Russia arrivano in Europa tramite l'Ucraina, cambia lo scenario. E lo fa in due

direzioni sostanziali che anche lo scambio di accuse sulla responsabilità, e la diversa interpretazione delle conseguenze, contribuiscono a rendere più evidenti. Sono due debolezze ulteriori che possono incidere sui prossimi sviluppi della guerra in Ucraina. Si acuisce ulteriormente la caratterizzazione dell'economia russa come un'economia esclusivamente di guerra, perché si ridimensiona ancora di più il contributo che arriva dal mercato dell'energia. In questo senso vanno le parole del presidente ucraino Volodymyr Zelensky, convinto che ci si trovi di fronte "a una delle più grandi sconfitte di Mosca". Al netto della lettura di parte, un fondamento c'è. Perché Vladimir Putin e la Russia devono fare i conti con un'economia che si sta avvitando in una spirale fatta di inflazione fuori controllo e una crescita spinta solo dall'industria, acciaio e alluminio in testa, legata alla produzione di armi.

Il Ministro per le Disabilità Alessandra Locatelli in un video sui suoi canali social

"Sperimentazione della riforma della disabilità"



"Buon primo dell'anno a tutti. Oggi è un giorno importante: parte la sperimentazione della riforma della disabilità che introduce il Progetto di vita in nove province italiane. Il cambiamento è iniziato e lo seguiremo molto da vicino insieme alle associazioni, insieme al mondo del terzo settore, insieme alle persone con disabilità e alle

famiglie. Ci sarò anch'io a monitorare i territori e a sostenere questa strada per il cambiamento che proseguirà poi in tutto il nostro Paese". Così il Ministro per le Disabilità Alessandra Locatelli in un video pubblicato sui suoi canali social. Brescia, Catanzaro, Firenze, Forlì-Cesena, Frosinone, Perugia, Salerno, Sassari e Trieste sono le

nove province, concordate con il Ministero della Salute e il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, nelle quali si avvierà la sperimentazione del nuovo sistema previsto dal decreto legislativo numero 62 del 2024 che semplifica il sistema di accertamento dell'invalidità civile e introduce il "Progetto di vita".

ViviRoma.tv
IL PORTALE DI ROMA

WAYAP
Comunicare ci cambia

AL.BA.PROMO
DIAMO VISIBILITÀ ALLA TUA ATTIVITÀ

SORADIS
S.r.l. SERVIZI INTEGRATI PER L'AMBIENTE

SERVITIA
COMMUNICATION.it
PUBBLICITÀ & COSTRUZIONI

wagamama

newtuscia.it
ITALIA

SAFEGI

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

DORMIRE
MATERASSI Filore DAL 1946

Angelucci
ITALIA

STUDIO LEGALE MASSAFRA
WWW.STUDIOLEGALMASSAFRA.COM AVV. NICOLA MASSAFRA

La Regione Lazio ha approvato un importante finanziamento all'Ater Roma

800mila euro per il Piano di Zona Pineto

La Regione Lazio ha approvato un importante finanziamento di 800mila euro destinato ad Ater Roma per la riqualificazione di cinque edifici nel Piano di Zona "Pineto". Questa iniziativa mira a migliorare le condizioni degli spazi interni ed esterni delle strutture, integrando interventi non previsti dal progetto iniziale. Il provvedimento, promosso dall'assessore alle Politiche Abitative Pasquale Ciacciarelli, risponde alla necessità di garantire un completamento unitario e armonico degli edifici interessati, contribuendo alla valorizzazione del patrimonio edilizio pubblico della capitale. Il finanziamento di 800mila euro, deliberato dalla Giunta regionale del Lazio, nasce dalla richiesta di Ater Roma avanzata nel novembre scorso. Tale richiesta mirava a ottenere risorse aggiuntive rispetto a quelle già stanziare nell'ambito del Fondo Complementare al PNRR per la riqualificazione dell'edilizia



residenziale pubblica. L'obiettivo è eseguire interventi supplementari per migliorare sia l'efficienza energetica che l'aspetto estetico degli edifici, garantendo un risultato complessivo coerente e uniforme. I lavori includono la riqualificazione di spazi interni, come ingressi e vani scala, e il miglioramento delle aree esterne, con particolare attenzione a giardini, parcheggi e facciate. Questi interventi mirano non solo a migliorare l'abitabilità e la qualità della vita dei residenti, ma anche a promuovere una maggiore sostenibilità ambientale attraverso l'adozione di soluzioni energetiche innovative. Secondo l'assessore Pasquale

Ciacciarelli, la decisione riflette la volontà della Giunta regionale di investire in una pianificazione mirata e funzionale. Questo approccio consente di affrontare le problematiche più urgenti del patrimonio edilizio pubblico, garantendo un miglioramento sostanziale delle condizioni abitative. La programmazione strategica include non solo interventi strutturali, ma anche azioni mirate a valorizzare il tessuto sociale dei quartieri coinvolti. Nel caso del Piano di Zona Pineto, la riqualificazione punta a creare un ambiente urbano più accogliente e funzionale, capace di rispondere alle esigenze di una comunità in crescita.

Il leader della Lega Matteo Salvini traccia un bilancio del 2024 del partito

"Un anno complicato ma in crescita"



"Per la Lega si è chiuso un 2024 complicato ma alla fine bello, di crescita, serenità e compattezza, con gli iscritti che crescono dal Veneto alla Sicilia, con il numero di sindaci e amministratori che cresce dalla Lombardia al Lazio". Così il vicepremier e segretario della Lega, Matteo Salvini, in una diretta video sui social. "Solo in Sicilia - aggiunge -, ho fatto una call poco fa,

siamo a più di 400 amministratori locali, e come Lega quasi 500 sindaci in Italia, più di 200 in Lombardia, più di 100 in Veneto, quindi bene. La Lega - sottolinea Salvini - è un modo di vivere, di essere, di pensare, non è solo un partito. Sicuramente con tanti avversari, con qualche nemico, soprattutto nelle stanze che contano. Abbiamo contro quasi tutti i giornali e le televisioni, buona parte dei

sindacati, alcuni magistrati, e parecchi di quelli con i quattrini, in Italia e nel mondo, penso a Soros, che vorrebbero cancellare la Lega dalla faccia della Terra. Ma andiamo avanti in direzione ostinata e contraria, come cantava il buon De Andrè, con i risultati al centro: lavoro, stipendi, pensioni, scuola e sanità le priorità, e poi per quello che mi riguarda, infrastrutture".

Il capo della polizia di Hamas a Gaza è stato ucciso in un presunto attacco israeliano

Nuove vittime dopo un raid su Gaza



Il capo della polizia di Hamas a Gaza è stato ucciso in un presunto attacco israeliano alla zona umanitaria che, secondo i medici dell'enclave governata da

Hamas, ha ucciso 11 persone. Lo riferiscono i media arabi. La tenda di Mahmoud Salah nell'area di Mawasi sarebbe stata presa di mira nell'attacco,

insieme al suo vice Husam Shahwan. I medici avevano precedentemente affermato che tra i morti ci sono anche donne e bambini.

Il presidente Usa Joe Biden: "L'autore della strage era ispirato dall'Isis"

Strage di New Orleans: almeno 15 morti



Si aggrava il bilancio della strage di New Orleans, dove ieri alle 3.15 del mattino (ora locale) un pick-up si è schiantato sulla folla in Bourbon Street: sono almeno 15 le vittime accertate, tra cui l'attentatore, che è stato identificato in un cittadino statunitense di nome Shamsud-Din Jabbar, 42 anni, del Texas, ex militare dell'esercito Usa. In un

breve messaggio da Camp David, il presidente Joe Biden ha espresso le proprie condoglianze ai familiari delle vittime e spiegato che "l'autore della strage era ispirato dall'Isis" e che "al momento" non vi sono connessioni tra l'attentato di New Orleans e l'esplosione di un Cybertruck di Tesla a Las Vegas, davanti al Trump Interna-

tional Hotel, che ha causato la morte di una persona e il ferimento di altre sette. Gli investigatori dell'Fbi sono convinti che l'attentatore non abbia agito da solo e che l'attacco abbia coinvolto più persone. Biden ha sottolineato che Shamsud-Din Jabbar avrebbe "caricato video sui social media prima dell'attacco".



L'ex primo cittadino della Capitale arrestato per violazione dei servizi sociali

Gianni Alemanno trasferito a Rebibbia

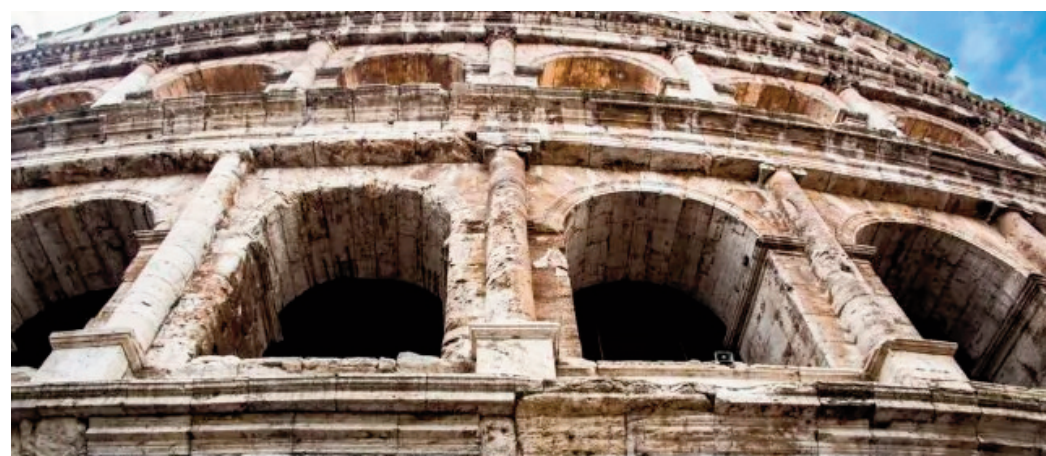
Gianni Alemanno, ex sindaco di Roma, è stato arrestato nella notte di Capodanno per aver violato le condizioni imposte dai servizi sociali a seguito della sua condanna per traffico di influenze illecite, legata all'inchiesta "Mondo di Mezzo". Affidato ai lavori di pubblica utilità, Alemanno non avrebbe rispettato le misure restrittive, tra cui il divieto di uscire prima delle 7 del mattino e il rientro obbligatorio entro le 21. Dopo il suo arresto, l'ex sindaco è stato trasferito nel carcere di Rebibbia. L'ordine di arresto è stato eseguito il 31 dicembre, con l'avvocato che ha confermato l'accaduto senza entrare nei dettagli. Il 31 dicembre, nella notte di Capodanno, è stato eseguito l'arresto di Gianni Alemanno, con un provvedimento urgente emesso dal Tribunale di Sorveglianza di Roma. L'operazione è stata portata a termine intorno alle 20, e

l'ex sindaco è stato trasferito nel carcere di Rebibbia. L'arresto si inserisce nel contesto delle violazioni delle prescrizioni legate ai lavori socialmente utili e alle misure restrittive a cui era stato sottoposto. Dopo il suo trasferimento in carcere, sono in attesa ulteriori chiarimenti da parte degli inquirenti riguardo alle specifiche violazioni e alle motivazioni dell'arresto. Gianni Alemanno è stato coinvolto in un'inchiesta di grande rilievo, "Mondo di Mezzo", che ha messo in luce un ampio giro di corruzione e traffico di influenze a Roma. L'ex sindaco è stato condannato a 22 mesi di reclusione per il reato di traffico illecito di influenze, una pena confermata dalla Corte di Cassazione. Questo processo ha visto coinvolti altri protagonisti noti, come Massimo Carminati, ex esponente dei Nar, e Salvatore Buzzi, noto per il suo controllo sulle cooperative sociali romane.

La vicenda si è concentrata su operazioni sospette tra la cooperativa "29 Giugno" e la società Eur Spa. Sebbene Alemanno fosse stato assolto da altre accuse, il reato di traffico di influenze è rimasto una delle principali accuse a suo carico. In seguito alla condanna, Alemanno è stato affidato ai servizi sociali, dove gli è stato imposto di svolgere lavori di pubblica utilità. Tuttavia, il tribunale ha stabilito delle restrizioni precise, tra cui l'obbligo di non uscire di casa prima delle 7 del mattino, il rientro obbligatorio entro le 21 e il divieto di frequentare persone con precedenti penali. Nonostante ciò, l'ex sindaco sembra non aver rispettato tali misure, presentando giustificazioni che si sono rivelate infondate. Il suo avvocato, Edoardo Albertario, ha confermato l'arresto, ma ha scelto di non rilasciare ulteriori dettagli sul caso.

La 65enne è stata aiutata dall'intervento degli agenti che hanno permesso il suo ritrovamento

Ritrovata turista affetta da alzheimer



Durante la notte di Capodanno, a Roma, una turista di 65 anni, affetta da Alzheimer, si era persa tra la folla nel centro della Capitale, aiutata dall'intervento degli agenti che hanno permesso il suo ritrovamento e il ricongiungimento con i familiari. Poco dopo lo scoccare della mezzanotte, una coppia di giovani turisti si è rivolta agli agenti del Gruppo Sicurezza Sociale Urbana (GSSU), impegnati nei servizi di controllo per il Capodanno, segnalando la

scomparsa della madre di uno dei due. La donna, affetta da Alzheimer, si era allontanata senza riuscire a fornire indicazioni sulla propria posizione, generando grande apprensione nei figli. Gli agenti, dopo aver acquisito una fotografia e alcune informazioni chiave, hanno avviato immediatamente le ricerche. Un dettaglio cruciale è emerso da una videochiamata che i familiari erano riusciti a effettuare con la donna poco prima di per-

dere il contatto. Analizzando l'ambiente visibile nel video, gli agenti hanno dedotto che la donna potesse trovarsi nei pressi di via del Tritone. Recatisi rapidamente nella zona individuata, gli agenti hanno trovato la 65enne, visibilmente disorientata ma in buone condizioni. La donna è stata quindi riportata dai suoi familiari, che, sollevati, hanno ringraziato calorosamente gli agenti per l'efficienza e la sensibilità dimostrate.

Dall'analisi del comparatore è emerso che la quota di guidatori colpiti dai rincari a causa di un sinistro con colpa è pari all'1,78% del totale

Rc auto sempre più cara, da Milano a Roma: ecco di quanto aumenta

Il nuovo anno si apre con brutte notizie per gli automobilisti italiani. Guardando ai premi medi emerge che le tariffe Rc auto continuano a crescere, con effetti negativi anche sui guidatori virtuosi. Secondo i dati dell'Osservatorio di Facile.it, a dicembre 2024 per assicurare un veicolo a quattro ruote in Italia occorrevano, in media, 643,95 euro, vale a dire il 6,19% in più rispetto a dodici mesi prima. "Il rallentamento dell'inflazione e la stabilizzazione dei tassi di sinistrità stanno sicuramente iniziando ad avere i primi effetti positivi sul fronte dei prezzi RC auto, che nel corso 2024, pur rimanendo elevati, hanno visto rallentare il loro trend di crescita - spiega Andrea Ghizzoni, Managing Director assicurazioni di Facile.it -. Se il contesto economico rimarrà stabile, ci aspettiamo che gli effetti positivi si trasmettano integralmente sul mercato RC auto e che la curva di prezzi possa tornare a stabilizzarsi. In un contesto come questo, confrontare le



offerte di diverse compagnie può rivelarsi fondamentale per individuare il prodotto più adatto alle proprie esigenze e risparmiare". Sono oltre 585.000 automobilisti italiani - sempre secondo l'osservatorio di Facile.it - gli assicurati

che, a causa di un sinistro con colpa dichiarato nel 2024, vedranno peggiorare quest'anno la propria classe di merito, con relativo aumento del costo dell'Rc auto. Dall'analisi del comparatore - realizzata su un campione di oltre 955mila

preventivi raccolti su Facile.it tra novembre e dicembre 2024 - è emerso che la quota di guidatori colpiti dai rincari a causa di un sinistro con colpa è pari all'1,78% del totale. Se, come detto, a livello nazionale la percentuale di auto-

mobiliti che nel 2024 hanno dichiarato un sinistro con colpa è pari all'1,78%, guardando al campione su base regionale emergono differenze significative. Scorrendo la graduatoria delle aree in cui si è registrato percentualmente il maggior

numero di denunce di incidenti con colpa, al primo posto si posiziona la Toscana, dove il 2,34% degli automobilisti vedrà quest'anno aumentare il premio dell'Rc auto. Seguono i guidatori Sardegna (2,29%) e Liguria (2,15%). Le percentuali più basse, invece, sono state rilevate Basilicata (1,26%), Calabria (1,30%) e Trentino-Alto Adige (1,40%). Se limitiamo l'analisi alle province italiane, quella con la percentuale più alta di automobilisti che cambieranno classe di merito a causa di un sinistro con colpa è quella di Prato (3,35%), seguita da Cagliari (2,85%) e Grosseto (2,64%); le ultime nella graduatoria nazionale, con percentuali pari o inferiori all'1%, sono invece le province Crotone, Ferrara e Rovigo. Dati interessanti emergono analizzando il profilo di chi vedrà peggiorare la propria classe di merito a seguito di un sinistro con colpa: la percentuale, ad esempio, è più alta tra le donne (1,99%) rispetto al campione maschile (1,65%).

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormire

**DISTRETTI
ECOLOGICI**

NERVEGNA
AUTOTRASPORTI

Nord Sud
dalla A alla Z

OM CAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarello

galeno

Green Power
generators

**NEUTRO
SARE**

temporeale
.info

Più di mille e duecento agenti sono stati impiegati in operazioni di vigilanza, controllo del traffico e monitoraggio delle normative, con particolare attenzione alla protezione delle aree di pregio storico

Capodanno nella Capitale: più di duecento interventi della Polizia Locale

Nella notte di Capodanno, la Polizia Locale di Roma ha effettuato oltre 200 interventi sul territorio, garantendo sicurezza e ordine in vista dei numerosi eventi che hanno caratterizzato la festività. Più di 1200 agenti sono stati impiegati in operazioni di vigilanza, controllo del traffico e monitoraggio delle normative, con particolare attenzione alla prevenzione dell'abusivismo commerciale e alla protezione delle aree di pregio storico. Tuttavia, la serata è stata segnata anche da un grave incidente stradale avvenuto in via della Pisana, dove un motociclista ha perso la vita a causa di uno scontro con un'auto. Le indagini sono in corso per determinare la causa dell'incidente. La notte di Capodanno a Roma è stata caratterizzata da una massiccia mobilitazione della Polizia Locale, che ha garantito la sicurezza nelle principali aree della città, dove si sono svolti eventi di



grande rilevanza. Per far fronte all'afflusso di migliaia di persone tra concerti, festeggiamenti e manifestazioni pubbliche, sono stati impiegati oltre 1200 agenti in diverse operazioni di controllo. L'attività della polizia si è concentrata non solo sul monitoraggio del traffico e la gestione della viabilità, ma anche sul rispetto delle normative relative al codice della strada,

la tutela delle aree storiche e artistiche della città e la prevenzione di attività illegali come l'abusivismo commerciale. La presenza massiccia delle pattuglie ha avuto l'obiettivo di garantire il corretto svolgimento degli eventi e prevenire qualsiasi situazione di pericolo o disordine. Uno degli aspetti più critici della notte di Capodanno è stato il monitoraggio della viabilità. La

città di Roma, già di per sé congestionata, ha visto un incremento del traffico dovuto agli eventi di massa che si sono svolti in vari punti strategici. Gli agenti della Polizia Locale hanno lavorato in sinergia con altre forze di sicurezza per gestire i flussi di veicoli e pedoni, intervenendo nelle zone di maggiore afflusso come il centro storico, le piazze principali e le arterie stra-

dali. In particolare, i controlli si sono concentrati sulla gestione dei veicoli in uscita e in ingresso nelle aree circostanti gli eventi, con l'obiettivo di evitare ingorghi e garantire il passaggio sicuro di persone e mezzi. Nonostante l'impegno delle pattuglie, la città ha registrato un significativo aumento degli incidenti stradali, come dimostra l'incidente mortale che ha avuto

luogo alle prime ore del 1 gennaio. La notte di Capodanno è stata segnata anche da un tragico incidente che ha visto coinvolti un motociclista e un'automobile. L'incidente si è verificato intorno alle 6 del mattino, in via della Pisana, una delle strade principali della capitale. Un motociccolo Honda, condotto da un giovane tunisino di 31 anni, ha impattato violentemente contro una Nissan Qashqai. A seguito dell'incidente, il conducente della moto è deceduto sul colpo, mentre il guidatore dell'auto è stato trasportato in ospedale per le necessarie verifiche mediche. La Polizia Locale, intervenuta tempestivamente sul luogo dell'incidente, ha avviato le indagini per chiarire le cause dello scontro e ricostruire la dinamica dell'accaduto. L'incidente è uno dei numerosi sinistri che si sono verificati durante la notte, ma è il più grave, segnando il Capodanno romano con una tragica fatalità.

Le verifiche hanno interessato principalmente le uscite dei terminal e le attività commerciali presenti all'interno dell'aerostazione

Controlli di Capodanno all'aeroporto di Fiumicino: denunce e sanzioni

Tra le operazioni, sono state notificate tre misure di prevenzione personale, consistenti nel divieto di accesso alle aree urbane, a individui già precedentemente allontanati dallo scalo per aver interferito illecitamente con i passeggeri. Queste persone, identificate dai militari, erano impegnate a procacciare clienti in modo non autorizzato, impedendo agli utenti di accedere ai normali servizi aeroportuali. In parallelo, sono stati emessi quattro fogli di via obbligatori, con divieto di ritorno a Fiumicino per tre anni, nei confronti di due uomini e due donne. Questi individui erano stati denunciati per aver sottratto beni dai duty free situati nei terminal 1 e 3, tra cui prodotti di profumeria e tabaccheria. Gli oggetti, del valore complessivo di oltre 2.000 euro, sono stati recuperati e restituiti ai legittimi proprietari grazie alla collaborazione tra il personale di sicurezza e le forze dell'ordine. Sette persone, di di-



verse nazionalità, sono state denunciate per furto. Tra queste figurano tre cittadini romeni, due francesi, uno spagnolo e un bulgaro, tutti sorpresi a sottrarre prodotti dai negozi duty free situati nell'area partenze del terminal 1. I beni rubati, per un valore complessivo di oltre 2.000 euro, comprendevano articoli di profumeria di pregio. Gli

addetti alla vigilanza hanno prontamente segnalato gli episodi, permettendo ai carabinieri di intervenire e fermare i responsabili. Le indagini hanno permesso di individuare un modus operandi ben organizzato, mirato a eludere i controlli dei sistemi di sicurezza. Tuttavia, grazie alla costante presenza delle forze del-

l'ordine e alla collaborazione con il personale aeroportuale, la refurtiva è stata interamente recuperata, confermando l'efficacia delle misure di controllo implementate. Un altro focus delle operazioni a Fiumicino ha riguardato il contrasto al trasporto pubblico non autorizzato. I carabinieri hanno identificato e multato sette per-

sone impegnate in attività abusive di procacciamento clienti. Durante i controlli, tre di questi soggetti sono stati trovati privi della documentazione necessaria per effettuare il servizio di trasporto. Oltre alle sanzioni di 100 euro ciascuna, è stato loro notificato un ordine di allontanamento per 48 ore. Inoltre, un operatore di "car valet" è stato

multato per aver ritirato un veicolo in aree non consentite, violando le norme di sosta e fermata lungo la viabilità esterna all'aerostazione. Complessivamente, le multe elevate per queste infrazioni ammontano a 16.912 euro, a dimostrazione della severità con cui le autorità stanno affrontando queste problematiche.



Migliaia di passeggeri si sono ritrovati a dover affrontare lunghe attese

Capodanno con disagi per i trasporti

La notte di Capodanno a Roma ha visto un significativo aumento dei disagi nei trasporti pubblici. Le fermate dei bus, soprattutto in zone centrali come Monteverde e il Centro, sono rimaste deserte, mentre migliaia di passeggeri si sono ritrovati a dover affrontare lunghe attese senza mezzi disponibili. Nonostante la presenza di alcune linee notturne, i problemi sono stati accentuati dalla scarsità di taxi e dalla difficoltà nel trovare alternative come i servizi Ncc, che hanno aumentato notevolmente i prezzi. Il malcontento tra i cittadini è cresciuto, con molte persone costrette a cercare soluzioni alternative per tornare a casa. La notte di Capodanno a Roma è tradizionalmente caratterizzata da un aumento significativo della domanda di trasporti pubblici, ma quest'anno, come in quelli precedenti, non sono mancati i disagi. Come riportato dal Corriere, molti romani e turisti che si sono recati nel centro città per assi-

stere al Concertone al Circo Massimo o per partecipare ai veglioni e festeggiamenti nelle piazze hanno trovato le fermate dei bus deserte, soprattutto in zone come Monteverde e le aree circostanti. Le attese alle fermate sono diventate lunghe e stressanti, con numerosi passeggeri che hanno denunciato l'assenza di mezzi pubblici durante la notte. A partire dalle 2 del 1 gennaio, la situazione è peggiorata ulteriormente, con molti utenti che si sono trovati a dover aspettare in piedi per ore senza riuscire a salire su nessun autobus. In particolare, le linee di bus più affollate sono state quelle H (Termini-Capasso) e 170 (Termini-Eur), dove il numero di passeggeri ha superato la capacità dei mezzi disponibili. Le segnalazioni sui social hanno evidenziato che molte persone sono state respinte alle fermate con l'alert "not accepting passengers" a causa del sovraffollamento dei bus. Anche la mancanza di informazioni precise sui

tempi di arrivo dei trasporti ha contribuito ad aumentare il malcontento tra i passeggeri. Alcuni utenti hanno notato che, tra le 22:00 e le 2:30, solo una trentina di autobus sono passati nelle principali vie del centro, una cifra decisamente insufficiente per soddisfare la domanda crescente. Inoltre, le navette sostitutive delle linee metro chiuse dalle 2:30 non sono riuscite a sopprimere adeguatamente al disservizio, con pochi bus in circolazione e il risultato di numerosi utenti lasciati senza alternativa. Accanto ai trasporti pubblici, un altro problema che ha caratterizzato la notte di Capodanno a Roma è stato quello dei taxi. Nonostante le nuove licenze previste dal Comune, la situazione non è migliorata: taxi introvabili e lunghe attese per riuscire a trovare un'auto disponibile. Molti utenti hanno denunciato l'impossibilità di prenotare un taxi o di trovarne uno libero per tornare a casa, soprattutto dopo la mezzanotte.

Quattro in manette durante i controlli a tappeto dei Carabinieri a Roma

Arrestati i borseggiatori di Capodanno

Quattro borseggiatori arrestati a Capodanno: è il bilancio dei carabinieri a Roma relativo a questo finale di anno. Un fine 2024 e un inizio 2025 contraddistinto di controlli anti borseggio per i carabinieri della Capitale. Quattro le persone arrestate, indiziate del reato di furto. Un uomo di 22 anni peruviano è stato tratto in arresto dai carabinieri della stazione di Roma Quirinale poiché indicato come colpevole di aver compiuto un borseggio ai danni di un uomo romano di 49 anni, al quale aveva poco prima tirato via dalla tasca posteriore dei pantaloni il portafogli con denaro contante, carte di credito e documenti personali), mentre saliva bordo del treno metropolitano con la famiglia. Una volta scoperto e fermato dalla vittima, il 22enne ha cercato di darsi alla fuga colpendo con schiaffi al volto, prima di essere fermato dai Carabinieri che



hanno anche recuperato la refurtiva. In largo Agnesi, i carabinieri del comando di Roma piazza Venezia hanno arrestato un cittadino algerino di 40 anni, bloccato poiché indiziato di avere asportato lo zaino a una turista indonesiana avvicinandola da dietro mentre era scattava fotografie. La refurtiva è stata recuperata e restituita. Un carabiniere, libero dal servizio, del comando di Roma piazza Venezia, in largo di Torre Argentina, poi ha arrestato una donna nomade di 28 anni poiché indiziata di avere aspor-

tato con destrezza il portafogli dallo zaino a tracolla di una turista spagnola, nel corso dell'attraversamento della strada lungo le strisce pedonali. La refurtiva è stata recuperata e restituita. I carabinieri del nucleo Roma-scalo Termini, all'interno dello scalo ferroviario, hanno arrestato un cittadino tunisino di 30 anni, poiché visto aggirarsi con fare sospetto tra i viaggiatori, è stato bloccato poiché indiziato di aver asportato con destrezza lo zaino poggiato a terra tra le gambe, di un turista lombardo.

I cittadini possono portare gli abeti nei centri di raccolta allestiti in diversi quartieri della città

Raccolta speciale di abeti di Natale

Roma si impegna per l'ambiente anche dopo le festività natalizie, offrendo ai cittadini un modo sostenibile per smaltire i loro alberi di Natale. Fino al 19 gennaio, l'assessorato all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti, in collaborazione con Ama e l'Ordine degli Agronomi di Roma, ha organizzato una raccolta speciale degli abeti. L'iniziativa punta a dare una nuova vita agli alberi natalizi, trasformandoli in una risorsa utile. I cittadini possono portare gli abeti nei 14 centri di raccolta allestiti in diversi quartieri della città, aperti ogni giorno per agevolare la partecipazione. Ogni albero sarà sottoposto a un'attenta verifica agronomica per determinare se possa essere reimpiantato. Gli abeti che presenteranno radici in buono stato potranno tornare a crescere in nuovi terreni, offrendo un contributo concreto alla riqualificazione degli spazi verdi. Per quelli che non supereranno la verifica, è prevista la trasformazione



in compost, un fertilizzante naturale che arricchirà il suolo. Questo processo chiude il ciclo in modo virtuoso, assicurando che anche gli alberi non più recuperabili possano continuare a sostenere l'ambiente. L'assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti Sabrina Alfonsi ha dichiarato in merito: "Gli abeti natalizi arricchiscono le festività, ma rappresentano anche un prezioso patrimonio verde che può contribuire al miglioramento della qualità della vita e che non deve essere disperso. Quest'anno abbiamo scelto di coinvolgere

i privati e sollecitare scelte sostenibili in grado di restituire nuova vita agli abeti - conclude - Le azioni dei cittadini si uniranno a quelle dell'amministrazione che, come già fatto lo scorso anno, ha scelto come ornamento natalizio per la città alberi con apparato radicale. Al termine delle feste, gli abeti in buono stato saranno messi a dimora in un'area dedicata, Colle degli Abeti nel VI municipio, con l'obiettivo di ricostituire un bosco urbano, migliorando il paesaggio e il decoro del territorio a seguito del grave incendio che colpì l'area nel 2021".

Compleanno per l'attrice che ha attraversato quasi un secolo di storia cinematografica

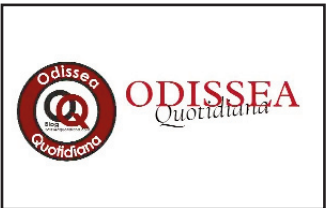
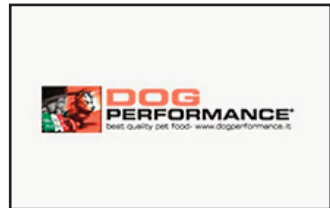
Giovanna Ralli compie 90 anni

Oggi, 2 gennaio, Giovanna Ralli raggiunge il traguardo dei 90 anni. Un compleanno speciale che ha visto arrivare anche il messaggio di auguri del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, omaggiando una delle figure più rappresentative del cinema italiano. Sergio Mattarella - fa sapere il Quirinale - ha inviato a Giovanna Ralli, in occasione del novantesimo compleanno, un messaggio di auguri, ricordando la stima e l'affetto degli italiani nei suoi confronti. Anche l'ex presidente dell'Anica, Francesco Rutelli ha omaggiato l'attrice: "Nei prossimi giorni, grazie all'impegno della Casa del Cinema (e del presidente di Cinema per Roma Salvo Nastasi) le dedicheremo un brindisi speciale. Io voglio sottolineare di Giovanna l'indomito 'spirito testaccino', che l'ha accompagnata in tutti i suoi successi, nello humour, nella bellezza e bravura di tutta una vita". Giovanna Ralli ha attraversato quasi un secolo di storia cinematografica,



iniziando a recitare già da bambina. Il suo primo ruolo di rilievo risale al 1943 con I bambini ci guardano di Vittorio De Sica, quando aveva appena 8 anni, ma il suo debutto ufficiale sul grande schermo avvenne ancora prima, con La maestrina di Giorgio Bianchi. Direttrice di scena di registi del calibro di Mario Monicelli, Roberto Rossellini, Ettore Scola e Luigi Magni, ha lavorato accanto a giganti come Vittorio Gassman, Marcello Mastroianni, Totò, Alberto Sordi e Nino Manfredi. Dopo le sue prime esperienze cinematografiche, Giovanna Ralli ha partecipato a opere indimenticabili come Il generale Della Rovere e Era

notte a Roma. Tra i titoli più popolari, il musicarello Nel blu dipinto di blu, ispirato alla celebre canzone di Domenico Modugno, e il drammatico La monaca di Monza. L'attrice ha vissuto anche un periodo negli Stati Uniti, dove ha lavorato a Hollywood prima di tornare in Italia. Al rientro in patria, la Ralli ha conquistato importanti riconoscimenti, tra cui due David di Donatello e due Nastri d'Argento, uno dei quali per la sua straordinaria interpretazione in C'eravamo tanto amati di Ettore Scola. La sua filmografia comprende anche commedie come Di che segno sei? e film storici come Arrivano i bersaglieri.



“Nella mia lingua auguro tre cose: pace, fratellanza e amore in tutto il mondo”

Concerto di Capodanno a Vienna con Muti



“Nella mia lingua auguro tre cose: pace, fratellanza e amore in tutto il mondo”. Così il maestro Riccardo Muti a conclusione del tradizionale concerto di Capodanno che ha tenuto per il settimo anno a Vienna nella prestigiosa Sala d’Oro del Musikverein. Il Concerto di Capodanno da Vienna con i Wiener Philharmoniker è un appuntamento imprescindibile per milioni di persone nel mondo. L’Orchestra Fi-

larmonica di Vienna, in qualità di ambasciatrice della cultura nel mondo, suona intramontabili brani della tradizione classica per trasmettere a tutti i popoli il proprio personale augurio di buon anno, unito a messaggi di pace, fratellanza e amicizia. La collaborazione artistica con Riccardo Muti è iniziata nel 1971 e da allora il Maestro ha diretto oltre 500 concerti con l’Orchestra, inclusi sei concerti

di Capodanno, concerti commemorativi, concerti annuali al Festival di Salisburgo, esibizioni e tournèe, oltre a numerose produzioni operistiche. Il 2025 segna il duecentesimo anniversario della nascita di Johann Strauss figlio e, per commemorare questa importante ricorrenza, i Wiener Philharmoniker hanno eseguito una selezione di opere del celebre compositore austriaco.

Il trapper ha deciso di devolvere l’intero ricavato del Capodanno al PalaEur

Tony Effe: incasso alla Croce Rossa

Capodanno speciale per Tony Effe, che ha scelto di festeggiare l’arrivo del nuovo anno con un concerto all’insegna della solidarietà. Il trapper, il cui evento al PalaEur di Roma ha registrato il tutto esaurito, ha deciso di devolvere l’intero ricavato delle vendite dei biglietti alla Croce Rossa Italiana, come riferisce Adnkronos. L’incasso, al netto di IVA e SIAE, sarà destinato a sostenere iniziative educative per i giovani, dimostrando ancora una volta la sua volontà di impegnarsi per cause sociali importanti. L’iniziativa è nata dopo la cancellazione del suo concerto previsto per il Capodanno a Roma, evento che il Comune aveva organizzato ma che ha visto il trapper coinvolto in modo diretto nell’organizzazione del suo live al PalaEur. Tony Effe ha voluto trasformare questa occasione in una vera e propria celebrazione della sua musica e, soprattutto, un modo per ringra-



ziare i suoi fan. Il 2024 è stato un anno fondamentale per la sua carriera da solista, con il successo del suo album “Icon” e della hit “Sesso e Samba” in collaborazione con Gaia, che ha spopolato nelle classifiche di streaming. Il concerto è stato un tripudio di energia, con Tony Effe che ha infiammato il pubblico insieme a numerosi ospiti speciali provenienti dal panorama musicale. L’atmosfera al PalaEur è stata elettrica, con performance dal vivo che hanno reso l’evento ancora più speciale e unico. La sua musica, che quest’anno ha raggiunto traguardi significativi, ha trovato nel palco

del PalaEur un palcoscenico ideale per celebrare un’annata ricca di successi. Ma le sorprese non finiscono qui. Tony Effe sta preparando un nuovo capitolo della sua carriera. Nel febbraio del 2025, il trapper calcherà per la prima volta il palco del Festival di Sanremo, portando con sé il brano “Damme ‘na mano” (Island Records), un altro passo importante nel suo percorso artistico. Dopo aver conquistato i cuori dei suoi fan con la musica, Tony Effe si prepara a regalarci altre emozioni, dimostrando di essere pronto a lasciare un segno anche nel panorama musicale nazionale.

Il comune di Valentano userà 160mila dei 220mila euro ottenuti dalla Regione Lazio

Impianti sportivi, fondi in arrivo

Il Comune di Valentano chiude l’anno con un importante risultato sul fronte dei finanziamenti regionali, ottenendo oltre 220mila euro dalla Regione Lazio per sostenere progetti strategici e iniziative a favore della comunità. Tra i finanziamenti più significativi spiccano i 160mila euro destinati alla riqualificazione degli impianti sportivi siti in località Felceti, che si sommano ai 430mila euro già assegnati dalla Presidenza del Consiglio al Comune dopo la vittoria del bando “Sport e Periferie”. Questi fondi consentiranno ora di procedere con l’aggiudicazione di tutte le lavorazioni previste e realizzare un completo ammodernamento dello stadio e dei suoi spazi accessori. «Grazie a questi ulteriori finanziamenti della Regione Lazio, possiamo finalmente dare avvio all’iter per la realizzazione del progetto di riqualificazione del nostro stadio e di tutte le strutture connesse», ha dichiarato il sindaco di Valentano, Stefano Bigiotti, “questi lavori rappresentano un investimento

fondamentale per lo sport e per tutta la comunità, garantendo spazi moderni, sicuri ed efficienti a servizio dei cittadini». Oltre ai fondi per gli impianti sportivi, la Regione Lazio ha assegnato: 25mila euro per la celebrazione con il Comune di Canino della figura storica di Giulia Farnese, figura centrale nella storia del territorio; 18mila euro per il potenziamento della strumentazione a disposizione della Polizia locale, con l’obiettivo di garantire maggiore sicurezza sul territorio; 5mila euro per la redazione dei piani per l’abbattimento delle barriere architettoniche, un passo importante verso l’inclusività; 10mila euro da Arsial per iniziative destinate a valorizzare i prodotti agroalimentari locali, un’eccellenza del territorio. «Solo negli ultimi giorni dell’anno abbiamo ottenuto dalla Regione Lazio finanziamenti per oltre 220.000 euro, segno dell’apprezzamento per le progettualità licenziate dal nostro ente e dell’attenzione riservata al nostro territorio», ha aggiunto il Sindaco. «Ciò senza

considerare i 125mila euro di fondi giubilari concessi sempre dalla Regione ad inizio mese. Fondi che il Comune di Valentano ha da subito lavorato appena comunicati, per assicurare la spesa nei termini di bilancio». Il 5 gennaio si terrà infatti al Museo della Rocca Farnese l’insieme delle iniziative finanziate da Arsial, mentre sono già state impegnate le risorse destinate all’ufficio di P.L. e si avviano alla conclusione le celebrazioni dedicate a Giulia Farnese condotte nel mese. «Un sentito ringraziamento va al presidente Francesco Rocca, all’assessora Manuela Rinaldi e all’intera giunta regionale per il costante sostegno al nostro comune», ha continuato il primo cittadino. «Un particolare grazie ai consiglieri regionali Daniele Sabatini e Giulio Zelli per l’attenzione sempre posta verso il territorio di Valentano e per il loro impegno nel favorire la crescita e lo sviluppo delle nostre realtà locali». Un fine d’anno ricco di progettualità e risultati concreti per il nostro territorio.

Le strade intorno allo stadio saranno chiuse al traffico già dalle 8 del mattino

Derby di Roma, il tavolo sulla sicurezza

Dopo anni di assenza, il derby capitolino Roma-Lazio torna a disputarsi in serata. Il fischio d’inizio è previsto per le 20:45 di domenica 5 gennaio, un evento che riporta al passato e segna una svolta, dato che l’ultimo match serale con il pubblico risale al 2 marzo 2019. L’edizione del 2021, giocata di notte, si era infatti svolta senza spettatori a causa delle restrizioni legate alla pandemia di Covid. La gestione della sicurezza per un evento così atteso sarà definita domani durante un tavolo tecnico presieduto dal questore di Roma, Roberto Massucci. Già oggi, però, il Comitato provinciale per l’ordine e la sicurezza pubblica ha ribadito l’importanza di questa occasione. La scelta condivisa di disputare la partita in notturna rappresenta, secondo le autorità, una sfida e un’opportunità per le due tifoserie, che sono chiamate a vivere l’evento in un clima di rispetto e legalità, lasciando spazio all’espressione pacifica e folkloristica del tifo. La questura di



Roma ha sottolineato l’impegno per mantenere la legalità durante la stagione calcistica. Tra i risultati raggiunti figurano un arresto in flagranza, 92 denunce e 91 istruttorie per l’adozione di Daspo, di cui 53 già notificati. Inoltre, sono state segnalate 15 violazioni del “codice etico” e contestati 100 illeciti amministrativi, con frequenti episodi di elusione dei controlli ai tornelli. Il 5 gennaio, le strade intorno allo Stadio Olimpico

saranno chiuse al traffico già dalle 8 del mattino per consentire lo sgombero dei veicoli. Le aree di parcheggio saranno differenziate: i tifosi laziali potranno utilizzare lo spazio di “XVII Olimpiade”, mentre quelli romanisti avranno accesso a piazzale Clodio. L’intera zona sarà interdetta da un piano straordinario di viabilità, con limitazioni che includono largo Maresciallo Diaz, via dei Robilant, e lungotevere della Vittoria.



L'allenatore della Juventus, Thiago Motta, alla vigilia del match col Milan

"Vogliamo mostrare la miglior Juventus"

“Domani è una competizione diversa, abbiamo di fronte una partita dove o continui e vai in finale o è finita la competizione. Questo dà uno stimolo in più per fare le cose al massimo come squadra. Il Milan è una grande squadra con buoni giocatori e un allenatore che ha fatto un ottimo lavoro al Porto. Abbiamo rispetto ma anche consapevolezza che possiamo affrontare tutti, daremo il nostro meglio. Sono partite belle da giocare, facciamo questo lavoro per competere a questo livello”. Thiago Motta presenta così, in conferenza stampa, la semifinale della Supercoppa Italiana contro il nuovo Milan di Sergio Conceicao. “Dobbiamo avere grande voglia e ambizione e avere il controllo emotivo per fare le scelte giuste durante la partita – sottolinea – Saremo pronti per affrontare il miglior Milan ma perché stiamo bene noi, sappiamo le cose che dobbiamo fare e cosa non deve mancare contro una squadra abituata a giocare competizioni importanti. Saremo concentrati e determinati a es-

sere la miglior versione di noi stessi. Cosa vorrebbe dire vincere il mio primo trofeo da allenatore? Io voglio vincere, per questo ho scelto questa professione, ma non è un'ossessione. Faccio tutto quello che posso e devo per migliorare la squadra e aiutare i miei giocatori a entrare in campo nel miglior modo possibile. Sono tranquillo e convinto della forza che abbiamo e domani sarà una bellissima partita da affrontare”. Dribblate le domande su Tomori (“Non parlo dei giocatori altrui”), Motta sottolinea che “contro la Fiorentina abbiamo fatto tante cose molto bene, c'è mancato di chiudere la partita e non siamo contenti, non siamo soddisfatti, la classifica dice che dobbiamo migliorare. Adesso però siamo concentrati su questa competizione, corta, importante e domani abbiamo la prima avversaria. Un messaggio ai tifosi? Non faccio promesse, io credo nei fatti, nel lavoro, nell'impegno massimo. Vogliamo portare il più in alto possibile questa maglia prestigiosa, un club che ha tantissime

persone che lo seguono”. Al fianco di Motta, in conferenza stampa, anche Manuel Locatelli. “Il Milan ha un allenatore nuovo, che gli trasmetterà nuove energie, ma dobbiamo concentrarci su di noi. Non può finire con un altro pareggio come in campionato, dobbiamo cercare di vincere, l'obiettivo è portare a casa il trofeo”. “Avranno un modo diverso di giocare, noi dovremo fare una partita di grande intensità – prosegue – Contro la Fiorentina abbiamo avuto un grande atteggiamento e si deve ripartire da quello. Si può e si deve fare meglio ma vogliamo vincere la Supercoppa. Giocare in difesa? Ho fatto bene lì, sono a disposizione del mister e della squadra in ogni posto – aggiunge Locatelli – La fascia di capitano? E' una grande responsabilità per me, un grande onore e un privilegio. Per me che sono juventino da sempre è difficile descriverlo a parole”. Il 2024 “è stato un anno importante, non ci deve mai mancare l'atteggiamento, la voglia di giocare e andare su ogni palla”.

L'allenatore del Milan al debutto in panchina: “Solo noi possiamo cambiarlo”

Conceicao: “Momento non bello”

“Abbiamo avuto poco tempo per lavorare ma abbiamo detto alla squadra cosa deve migliorare per essere competitivi domani e poter vincere. Il timing è quello che è, ma quando sono venuto sapevo c'erano degli infortunati, che c'era poco tempo per lavorare ma non devono essere delle scuse”. Sergio Conceicao non cerca alibi alla vigilia del suo esordio sulla panchina del Milan, domani a Riyadh nella semifinale della Supercoppa Italiana contro la Juventus. “Il momento non è bello ma solo noi possiamo cambiarlo. Contano i risultati ed è quello che cerchiamo, a partire da domani: vincere e andare in finale. Se ho visto la sfida di San Siro? Ho visto due squadre con paura di perdere – il riferimento allo 0-0 nel confronto in campionato – Domani dovremo avere la voglia di vincere, guardando anche alla fase difensiva che è importante perché anche dall'altra parte ci sono giocatori di qualità”.

E fra questi c'è il figlio Francisco. “Non sono emozionato ma raffreddato, ho 39 di febbre – ribatte il tecnico rossonero – A casa sono suo padre e lui mio figlio, domani saremo avversari, voglio batterlo come lui vuole battere me. Spero domani di essere più felice io”. L'impatto positivo di Francisco, però, non lo sorprende. “E' un giocatore di qualità, tecniche, tattiche e fisiche, è un giocatore “irriverente”, che può far bene in Italia e nel mondo. La Juve ha tanti giocatori di qualità, giovani, che lavora bene, compatta e noi dobbiamo capire come smontare la loro buona organizzazione difensiva. Dovremo essere compatti, aggressivi, e lavorare di squadra”. Conceicao, che glissa sui rumors che accostano Tomori alla Juve (“Non ho avuto tempo di parlare di mercato ma lui fa parte del gruppo”), non vede nella panchina del Milan un rischio, anzi. “La vita è fatta di rischi e sfide,

ho lavorato tanto per arrivare qua. Essere al Milan non è un rischio ma un piacere e un orgoglio”. In conferenza stampa anche Mike Maignan. “Sappiamo che il cambio d'allenatore non è mai facile ma siamo concentrati e attenti a quello che chiede il nuovo mister per essere pronti il più velocemente possibile. Per ora dobbiamo fare tutto per avere dei risultati positivi, domani è una semifinale, una partita molto importante per la società e per noi, dobbiamo sfruttare questo momento al 100%. Il momento giusto è domani – sottolinea il portiere francese – Non dobbiamo parlare troppo, siamo qua per reagire e fare meglio. Conosco i miei compagni, ogni giorno cerchiamo di dare il massimo, i risultati non sono piaciuti ai tifosi ma nemmeno a noi”. E per quanto riguarda Fonseca, “lo abbiamo salutato e quello che ci siamo detti resta fra di noi”.

A Riad la prima semifinale del torneo. Le formazioni e dove vederla in tv

Supercoppa: stasera Inter-Atalanta



Inizia la Supercoppa italiana. A Riad, in Arabia Saudita, oggi, giovedì 2 gennaio, è in programma la prima semifinale tra Inter, campione d'Italia, e l'Atalanta, finalista dell'ultima edizione di Coppa Italia. Domani la seconda semifinale tra Juventus, vincitrice della Coppa Italia, e Milan, secondo classificato nella scorsa stagione di Serie A. Le due squadre arrivano in un ottimo momento di forma, con i bergamaschi in vista alla classifica di Serie A

con 41 punti, a pari merito con il Napoli, e reduci dal pareggio per 1-1 contro la Lazio. Distante un solo punto, ma con la partita contro la Fiorentina da recuperare, c'è proprio l'Inter, vittoriosa a Cagliari nell'ultimo turno 3-0. La sfida tra Inter e Atalanta è in programma oggi, giovedì 2 gennaio, alle ore 20. Ecco le probabili formazioni: Inter (3-5-2): Sommer; Bisseck, de Vrij, Bastoni; Dumfries, Barella, Calhanoglu, Mkhitarjan, Dimarco; Thu-

ram, Lautaro Martinez. All. Inzaghi Atalanta (3-4-2-1): Carnesecchi; Djimsiti, Hien, Kolasinac; Bellanova, De Roon, Ederson, Zappacosta; Pasalic, De Ketelaere; Lookman. All. Gasperini Inter-Atalanta sarà trasmessa, come tutte le partite della Supercoppa italiana, in esclusiva televisiva sui canali Mediaset, in particolare su Canale 5. Il match sarà visibile anche in streaming su Mediaset Infinity.

Si è spento lex giocatore di Torino e Perugia e poi allenatore della Fiorentina

Addio ad Aldo Agropi, aveva 80 anni



Lutto nel mondo del calcio: si è spento a 80 anni Aldo Agropi, ex giocatore di Torino e Perugia e poi allenatore, fra le altre, della stessa squadra umbra e della Fiorentina. Era ricoverato in ospedale a Piombino, sua città natale, da qualche giorno e il decesso è avvenuto nelle prime ore di oggi. La salma sarà portata nelle prossime ore alla sala del commiato della Pubblica assistenza di Piombino. Centrocampista classe 1944,

a inizio anni Sessanta Agropi entra nel vivaio dei granata per poi far parte in pianta stabile della prima squadra dal 1967, dopo alcune esperienze in prestito: oltre 200 presenze fino al 1975 e due Coppe Italia nel palmares. Vive gli ultimi anni di carriera al Perugia, dove inizia a muovere anche i primi passi da allenatore. Guiderà anche Pescara, Pisa (che porta in serie A), Padova, ancora Perugia e, nella stagione 1985-

86, la Fiorentina nel massimo campionato, esperienza però segnata da un'aggressione da parte degli ultras viola. Coinvolto nell'inchiesta Toto nero-bis che gli costerà una squalifica di 4 mesi, allenerà poi senza successo Como e Ascoli, prima del ritorno a Firenze nel 1993: sarà la sua ultima esperienza da allenatore, conclusa con l'esonero a poche giornate dalla fine e che non riuscirà a evitare ai viola la retrocessione in B.

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA ROSSI
a Cortina Vecchia dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00

La casa perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GedAP

STIG
Più potenziale al tuo titolo
SUCCESS

TERME DEL PAPI
VITERBO

VILLA ADRIANA
RSA SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora Morelli

Parking Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO ROMA